

Collegio dei Revisori dei Conti	
---------------------------------	--

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Napoli, 18 DICEMBRE 2014

Rif.: Deliberazione di G.C., n. 908 del 17/12/2014 avente ad oggetto "Approvazione delle modifiche al Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale in conseguenza delle anticipazioni di liquidità concesse da Cassa Depositi e Prestiti ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.L. 66/2014, nonché della necessità di non contabilizzare la restituzione del fondo di rotazione ex art. 243 ter del D.Lgs. 267/2000"

L'anno duemilaquattordici, il giorno 18 del mese di dicembre, alle ore 12:30, presso i locali siti al 3° piano di Palazzo S. Giacomo, si è riunito il Collegio dei Revisori così composto e presente:

dr. Vincenzo DE SIMONE	Presidente
dr. Giuseppe TOTO	Componente
dr. Antonio LUCIANO	Componente

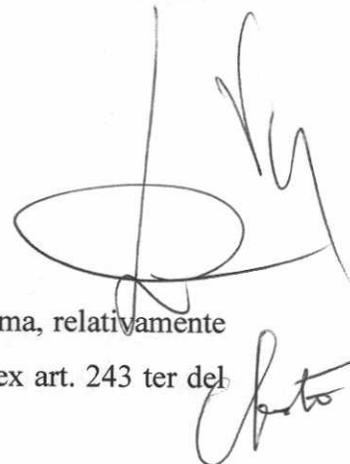
per esprimere il proprio parere sulla Deliberazione di G.C., di cui all'oggetto.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI;

- **visto** il parere di regolarità tecnica espresso da più dirigenti proponenti in termini di "favorevole";
- **visto** il parere di Regolarità contabile espresso dal Ragioniere generale in termini di "favorevole";
- **lette** le sommarie osservazioni del Segretario generale;

RICHIAMATO DOVEROSAMENTE

- la Sentenza, n. 34/2014 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti di Roma, relativamente alla precisazione in ordine alla contabilizzazione del Fondo di Rotazione ex art. 243 ter del D.Lgs., n. 267/2000, (TUEL);



- la Deliberazione n. 164 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti;
- l'art. 243 quater, comma 7, del TUEL;
- l'art. 1, comma 15 del D.L. 8 aprile 2013, n.35 come modificato in sede di conversione dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64;

TUTTO CIO' RICHIAMATO QUALE QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO,

ci si accinge ad esprimere il proprio parere, per quanto di competenza.

Con il presente Provvedimento si propone al Consiglio di approvare delle modifiche al Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale a tutt'oggi vigente, in seguito anche all'accoglimento del ricorso da parte delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti di Roma, contenente alcune prescrizioni da osservare (*Sentenza n. 34/2014*).

L'aggiornamento del Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale è un atto dovuto dall'Amministrazione che ha aderito ad una procedura di pre-dissesto, in conseguenza delle anticipazioni di liquidità concesse dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi degli artt. 31 e 32 del D.L. n. 66/2014 e del termine tassativo di aggiornare il Piano entro 60 giorni dal ricevimento dell'ultima trancia di liquidità ricevuta, avvenuta quest'ultima in data 21/10/2014.

Le anticipazioni di liquidità andranno ad incrementare i titoli I e III delle Entrate e correlativamente comporterà un aggravio di costi in termini di incremento delle rate di restituzione della parte capitale, nonché del debito più in generale.

A conforto di questi elementi incrementativi e decrementativi, sono state registrate almeno per il 2013, maggiori entrate provenienti soprattutto dai tributi locali, senza considerare i proventi provenienti dalle violazioni al C.d.S.

L'onere di aggiornare il Piano di Riequilibrio scaturisce anche dalla *Sentenza, n. 34/2014*, delle Sezioni Riunite Corte dei Conti di Roma come più sopra già richiamate e che ha prescritto la non contabilizzazione nello stesso Piano di Riequilibrio del Fondo di Rotazione per l'importo di € 220 milioni.

Sia ben chiaro che nell'anno finanziario 2015 si dovranno rispettare gli obiettivi di riduzione della spesa fissata dal Piano e che allo stesso tempo si dovranno rispettare tutti i vincoli

diretti ed indiretti per il risanamento della situazione economica e finanziaria dell'Ente medesimo.

Si ritiene anche utile evidenziare che trattandosi di “*Aggiornamento del Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale*” rispetto a decisioni già assunte (accesso alle anticipazioni di liquidità) o per correzioni di carattere formale (quale l'eliminazione della restituzione delle rate “*Fondo di Rotazione*”), è chiaro che con la presente proposta non si registrerà alcuna conseguenza di rilievo sia sulla situazione economica-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

TUTTO CIO' PRECISATO, RISCONTRATO ED APPROFONDITO

il Collegio dei Revisori dei conti esprime il proprio parere, per quanto di competenza, in termini di “*favorevole*” all'approvazione delle modifiche al Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale che, come già precedentemente chiarito, sono dovute per effetto delle anticipazioni di liquidità e della non contabilizzazione della restituzione del *Fondo di Rotazione* ex art. 243-ter del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come prescritto nella Sentenza n. 34/2014 già più sopra richiamata.

Si rende infine necessario sottolineare che sia in termini di competenza che in termini di cassa il Piano di Riequilibrio Economico-Finanziario Pluriennale con le suddette modifiche da approvare da parte del Consiglio comunale, risulterebbe comunque idoneo, a tutt'oggi, al risanamento dell'Ente nel termine del periodo decennale, come confermato anche dalle Sezioni Riunite Corte dei Conti di Roma.

Napoli 18 dicembre 2014.

Il Collegio dei Revisori

